



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Allegato alla determinazione  
N° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ Settore n° \_\_\_\_\_

Il Dirigente Proponente

*[Signature]*

Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale  
Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale Tempio Pausania

Provincia di Sassari

Comune di Bulzi

COMUNE DI BULZI (Prov. di

PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO

DAL 19-04-2012 AL 07-05-2012

BULZ 13.09.2012



IL SEGRETARIO

*[Signature]*

## Vincolo idrogeologico

(Art. 1 Regio Decreto Legge 30 dicembre 1923 n. 3267)

Norme di attuazione del Piano di assetto idrogeologico

Art. 9 "Gestione delle aree a vincolo idrogeologico"

(Deliberazione della Giunta Regionale n. 54/33 del 30 dicembre 2004 e s.m.i.)

## Relazione Generale

Redatto da

Responsabile Settore Tecnico e Cartografico

Comm.C.For.le Mula Antonietta *[Signature]*

Collaboratori

V. Comm. For.le Marras Giovanni Battista

Isp. For.le Bussu Antioco

Ag.ti For.li Chessa Alessadro, Manca Laura e Pirodda Sonia

PUBBLICATO ALL'ALBO PRETORIO

17/12/2010 al 17/03/2011

17/12/2010

IL SEGRETARIO



Stefano Sebastiano  
VIGILE URBANO  
BULZI

*[Signature]*



Il Direttore del Servizio

Dott Giancarlo Muntoni

*[Signature]*



## **REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

### **ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale  
Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale Tempio Pausania

#### **PREMESSA**

Con l'adozione e l'approvazione del Piano di Assetto idrogeologico (D.G.R n.54/33 del 30.12.2004) ed in particolare in applicazione dell'art.9 delle Norme di attuazione del P.A.I. (D.G.R. 17/14 del 24.04.06), il Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale di Tempio Pausania con il presente atto, avvia la procedura di imposizione del vincolo idrogeologico ai sensi dell'articolo 1 del R.D.L.3267/23 nelle aree di pericolosità frana del Comune di Bulzi

L'individuazione delle aree da sottoporre a vincolo idrogeologico relativamente ai centri abitati e alla delimitazione delle aree di pericolosità frana segue quanto definito con DGR n. 37/15 del 30.07.09.

#### **Descrizione generale del Comune (in cui ricade l'area PAI)**

Il territorio comunale di Bulzi ( Provincia di Sassari ) ha una superficie territoriale di 2.163 ettari e confina a partire da nord in senso orario con i Comuni di Santa Maria Coghinas, Perfugas, Laerru, Sedini.

Il territorio è caratterizzato da un clima mediterraneo, con estati calde e aride, la piovosità concentrata nel periodo autunnale. Secondo la classificazione fitoclimatica del Pavari l'area ricade interamente nel Lauretum- sottozona media.

Il territorio presenta per la maggior parte una morfologia collinare con una altitudine media pari altitudine 201 m s.l.m.(min 68 - max 361).

Da un punto di vista geologico il territorio del comune di Bulzi poggia per la gran parte su un substrato di età terziaria e, secondariamente, paleozoica e mesozoica.

Il settore Paleozoico è costituito da una sequenza di vulcaniti ad affinità calco-alcalina, sedimenti marini, vulcaniti alcaline ricoperti successivamente da depositi detritici plio-quadernari, il tutto facente riferimento ad un arco temporale che va dall'Oligocene all'attuale.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale  
Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale Tempio Pausania

Gli eventi geologici responsabili dell'attuale assetto geostrutturale dell'area in esame si possono far iniziare nel Terziario, durante l'Oligocene medio (Tapponier, 1977) quando, per la collisione della placca africana con quella europea, si ebbe la rototraslazione del blocco sardo-corso e l'apertura del rift sardo (fossa sarda), con la suddivisione del basamento cristallino paleozoico, strutturalmente già evoluto, in due horst (pilastri).

L'apertura della fossa tettonica, che si sviluppava dal Golfo dell'Asinara al Golfo di Cagliari, con una larghezza di circa 40 km, fu seguita da un'intensa attività vulcanica sintettonica. L'attività vulcanica si sviluppò in differenti fasi, dando luogo ad una serie di eventi eruttivi sovrapposti, che hanno prodotto espandimenti ignimbrici, in alternanza a colate e tufi, corpi domiformi, cupole di ristagno e dicchi a chimismo intermedio, con sequenze di alternanze di potenza anche superiore ai cento metri.

La fase vulcanica fu seguita da un periodo di quiescenza, durante il quale la subsidenza all'interno della fossa fu attiva per un lungo periodo, cosicché il mare miocenico vi penetrò, come testimoniano i numerosi affioramenti di sedimenti marini miocenici che si rinvennero lungo tutta la struttura, dall'Anglona.

La serie miocenica dell'Anglona, è caratterizzata da un episodio sedimentario pre-trachitico, attribuito all'Aquitano, e da un secondo episodio sedimentario meso-miocenico, rappresentato da calcari organogeni biohermali e biostromali.

Dal punto di vista geomorfologico, le creste rocciose, le dorsali e i massicci rocciosi, separati da vaste zone di spianamento e incisioni fluviali, seguono l'andamento delle principali linee tettoniche e sono il risultato dell'azione congiunta dei processi di alterazione chimica e meccanica ad opera degli agenti atmosferici, e di dilavamento ad opera delle acque superficiali. Nel settore Centrale, vi è alternanza di rilievi vulcanici dalla forma conica e smussata in cima, da colline tronco coniche, vaste aree ondulate, modellate nei sedimenti miocenici, separate da valli tortuose e strette vaste conche di erosione pianeggianti.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale  
Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale Tempio Pausania

#### **Rete idrografica :**

Il territorio del comune di Bulzi è compreso nel Bacino del Coghinas, secondo fiume della Sardegna sia per l'ampiezza del suo bacino che per le sue portate medie e massime. Nel territorio preso in esame , in relazione alle formazioni geologiche rappresentate estesamente da vulcaniti oligomioceniche , gli acquiferi sono estremamente modesti in relazione all'entità e all'approfondirsi delle loro fratture. Il territorio inoltre è attraversato dal rio Silanis.

L'analisi dei punti d'acqua ha evidenziato la presenza di 15 sorgenti, le quali sono prevalentemente di contatto e di fessura con portate poco rilevanti caratterizzate da bacini idrogeologici limitati e condotti scarsamente profondi.

#### **Inquadramento vegetazionale**

Dal punto di vista biogeografico il territorio del Comune di Bulzi ricade all'interno del distretto nord-occidentale del sottosettore costiero e collinare. Le cenosi forestali sono rappresentate prevalentemente da formazioni a sclerofille sempreverdi a dominanza di sughera e secondariamente da formazioni caducifoglie a dominanza di *Q. ilex* e *Q. dalechampii*.

La serie principale riscontrabile in questa area è la serie sarde, calcifuga, mesomediterranea, della sughera. La testa di serie è rappresentata da mesobosco dominato a *Q. suber* con querce caducifoglie. Lo stato arbustivo, denso, è caratterizzato da *Pyrus spinosa*, *Arbutus unedo* , *Erica arborea*, *Crataegus monogyna* e *Cytisus villosus*.



## **REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

### **ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE**

Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale  
Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale Tempio Pausania

#### **Uso del territorio**

L'economia del paese è prevalentemente di tipo agro-pastorale.

#### **Descrizione dell'area PAI**

##### **Sub-bacino Coghinas-Mannu-Temo**

##### **Tavola n. Hg 08/91 Codice sito B3FR142**

L'area oggetto di vincolo è stata campita nella carta di pericolosità di frana del PAI con il codice Hg 1 per cui si tratta di zone con fenomeni franosi presenti o potenziali marginali .

Il centro di Bulzi è posto a valle di un versante impostato su terreni miocenici terrigeni. La sommità del versante sormontato dalle formazioni calcaree lapidee, rilascia, saltuariamente elementi per distacco o rotolamento. Il nucleo abitato di contro, poggiando sulle facies più tenere ed alterate mostra qualche problema legato a scivolamenti o colamenti.

Per l'area non sono state previsti interventi per la mitigazione del rischio di frana

**Motivazione del vincolo:** applicazione art.9 delle Norme di attuazione del PAI.

#### **Allegati:**

Deliberazione GR N.37/15DEL 30.07.2009

Elenco particelle

Cartografia: scala 1:8.000